

Metro, via ai fondi ma i sindacati confermano lo stop

- > Il Campidoglio recupera 18 milioni dal bilancio
- > I lavoratori: "Non basta, a settembre sarà sciopero"
- > Permessi all'Atac, danno da un milione, 15 indagati



LA TRATTATIVA

Ora la Raggi (nella foto) ha dieci giorni per evitare la protesta. I sindacati chiedono il rispetto dei patti già firmati. O sarà sciopero

IL RAPPORTO EURES

Secondo una relazione della Corte dei Conti, citata da Eures, per avere una metro come quella di Berlino servono almeno 24 miliardi

Metro A, 18 milioni per riparare i treni "Ma sarà sciopero"

Raggi: "Fondi in più, evitiamo il settembre nero del servizio"
I sindacati: "Una goccia nel mare, pronti a incrociare le braccia"



ANGELI E GIUFFRIDA
ALLE PAGINE 111

SALVATORE GIUFFRIDA

NANCHE il tempo di annunciare i 18 milioni per la metro A che in serata arriva per la sindaca Raggi una doccia fredda: i sindacati Atac hanno avviato le procedure di mobilitazione e, a meno di colpi di scena, gli scioperi inizieranno già nella prima metà di settembre.

La protesta coinvolge tutto il trasporto urbano, di superficie e sotterraneo, e arriva dopo che si è conclusa con un nulla di fatto la riunione fiume tra la dirigenza Atac e le tre maggiori sigle, Cgil, Cisl e Uil. Che dovranno comunque tenere entro dieci giorni una nuova riunione per confermare gli scioperi e comunicarne le modalità. In sostanza, per la Raggi è iniziato il conto alla rovescia per scongiurare una protesta che, con la riapertura delle scuole, metterebbe in ginocchio la città già allo stremo per l'emergenza rifiuti. Ma trovare una soluzione non sarà facile.

Ieri la giunta ha approvato un fondo da 18 milioni, ricavato dalle maglie del bilancio di luglio, per garantire la manutenzione della metro A nelle prossime settimane ed evitare pesanti tagli alle corse: «Investiamo nel futuro di Atac e nella sicurezza dei mezzi pubblici», ha spiegato l'assessore alla mobilità Linda Meleo, mentre la Raggi assicurava: «Per me non ci sarà alcun settembre nero». Eppure, nonostante gli attestati di fiducia dell'assessore comunale al Bilancio, Marcello Minenna, secondo fonti sindacali Atac il dg Marco Rettighieri darà comunque le dimissioni tra fine agosto e inizio settembre. Infine arriva la doccia fredda dello sciopero generale.

I sindacati chiedono l'applicazione del piano sottoscritto a luglio 2015, il ritorno alla gestione interna delle attività di manutenzione e un piano assunzioni. «Capisco gli sforzi dell'amministrazione — spiega Gianluca Do-

nati di Fit Cisl — ma i 18 milioni sono una goccia nel mare e servono solo alla manutenzione della metro C». Troppo poco per un'azienda che paga 40 milioni di stipendi al mese, deve risolvere problemi persino sulle vetture di ultima generazione e ha i contratti esterni per la manutenzione in scadenza a ottobre. «L'obiettivo — conclude Donati — è che queste attività tornino a essere gestite dagli operatori Atac per garantire i livelli occupazionali». «Abbiamo iniziato un percorso — spiega Daniele Fuligni di Filt Cgil — per vedere se ci sono la volontà politica e le risorse per risolvere i problemi, se non ci saranno risposte decideremo le date degli scioperi». Fra dieci giorni la prossima definitiva riunione: il trasporto pubblico romano rischia di andare in tilt, anche se è già considerato tra i peggiori d'Europa.

Secondo uno studio dell'istituto di ricerca Eures la rete della metropolitana di Roma si estende per 59 km e 3 linee; a Berlino per 219 km e 16 linee, a Parigi per 219 km e 16 linee, a Londra per 464 e 14 linee. Secondo una relazione della Corte dei Conti, citata da Eures, per raggiungere i livelli della metro di Berlino, sarebbero necessari investimenti per un valore di almeno 24 miliardi. Non va meglio sui tram: Roma ha una rete di 40 km, Parigi di 105, Berlino di 190. Sulla carta il parco vetture romane conta su 73 bus per 100mila abitanti, al contrario dei 48 di Berlino e dei 12 di Londra; ma a Roma solo il 25% usa i mezzi pubblici, contro il 53% di Londra e il 70% di Parigi.

CRIP/COLEZIONE FIDELVATA



IN ATTESA

Passeggeri della metropolitana. Sono stati trovati i fondi per la manutenzione urgente della linea A